



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sigg. Salvatore Angelo Morittu e Mario Morittu c/o
Dott. Davide Morittu
d.morittu@conafpec.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: Spietramento superficiale interessante la Zona di protezione speciale "Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali" (ITB023050). Comune: Macomer. Proponente: Sig.ri Morittu Salvatore Angelo e Morittu Mario. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza pervenuta in data 13.07.2023 (prot. D.G.A. n. 21266 di pari data) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, integrata il 17.10.2023 (prot. D.G.A. n. 30682 di pari data) e il 16.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34360 di pari data), codesto Proponente intende effettuare lavori di miglioramento di un fondo agricolo, senza modificare l'attuale destinazione d'uso a pascolo, mediante:

- eliminazione delle pietre situate nello strato epidermico del terreno e di alcuni cumuli preesistenti, con l'impiego di una pala meccanica gommata, una trattrice agricola gommata provvista di pala e un camion; le pietre rimosse verranno, per quanto possibile, utilizzate per il rafforzamento dei muri perimetrali, le altre verranno ammassate in grossi cumuli e comunque lasciate all'interno dello stesso terreno con la conseguente creazione di siti di rifugio/riproduzione della fauna;
- eradicazione di specie alloctone invasive (in particolare rovo comune, che ostacola, in modo importante, l'accesso e la mobilità all'interno del fondo), mediante l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla o manuali, salvaguardando le specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nelle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

aree dei lavori.

Il terreno in esame è identificato nel catasto del comune di Macomer (NU), al Foglio 4, Particelle 5 e 55, per un'estensione complessiva di 56.37.69 ha, interamente interessati dall'intervento.

L'attività proposta ricade all'interno della ZPS *Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali* (cod. ITB 023050) e non è direttamente connessa o necessaria alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che circa 20 ha della superficie soggetta a intervento sono interessati dalla presenza dell'habitat cod. 9330 - *For este di Quercus suber*.

Secondo quanto dichiarato nel format Proponente l'attività non comporta la trasformazione della coltura da estensiva ad intensiva, l'apertura o la sistemazione di piste di accesso al sito, né la realizzazione di scavi, recinzioni o altre strutture.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto naturalista/biologo ambientale con qualificata esperienza in habitat e specie di interesse comunitario;
- CO_GEN_13: sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_ALLOCT_1: gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
- CO_ALLOCT_2: si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;
- CO_AMB.RUR_1: a tutela delle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti steppici presenti nel Sito Natura 2000 in cui ricade l'intervento (es. Gallina prataiola, Occhione, Calandra, etc.) il terreno non subirà negli anni passaggio da coltivazioni idonee alla loro presenza (es.: cereali, seminativi, erba medica, etc.) ad altre non idonee (es.: mais, frutteti, uliveti, etc.);
- CO_AMB.RUR_2: nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;
- CO_AMB.RUR_3: i tiranti della recinzione saranno inseriti negli ultimi ordini delle maglie (non lateralmente), in modo da evitare il rischio di ferimento degli animali che tentano lo scavalco;
- CO_AMB.RUR_4: per evitare il ferimento degli animali, nella realizzazione della recinzione, non è previsto l'utilizzo di filo spinato;
- CO_AMB.RUR_5: non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
- CO_AMB.RUR_6: la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno del fondo o nelle sue vicinanze;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CO_AMB.RUR_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;
- CO_AMB.RUR_8: le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna;
- CO_FOR 1: sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- CO_FOR 2: sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- CO_FOR 3: per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- CO_FOR 4: i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- CO_FOR 5: verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- CO_FOR 6: le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- CO_FOR 7: per garantire una percorrenza esclusivamente pedonale, la sistemazione dei sentieri verrà effettuata per una larghezza massima di 1,5 m;
- CO_FOR 8: l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;
- CO_FOR 9: nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- CO_FOR 10: gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CO_FOR 11: le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

si ritiene che l'intervento in esame, se realizzato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il sostituto del Direttore del Servizio

(art. 30, c.5 L.R. 31/1998)

Felice Mulliri

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI